

Del. n. 274/2023/VSGC



*Repubblica italiana*

*La Corte dei conti*

*Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo*

composta dai Magistrati:

Stefano SIRAGUSA	Presidente
Giovanni GUIDA	Consigliere
Ilio CICERI	Consigliere (relatore)
Bruno LOMAZZI	Referendario
Matteo SANTUCCI	Referendario
Andrea DI RENZO	Referendario
Chiara GRASSI	Referendario

nella Camera di consiglio del 18 ottobre 2023 ha assunto la seguente

#### **DELIBERAZIONE**

relativa al funzionamento del **sistema dei controlli interni del Comune di Roseto degli Abruzzi - Esercizio 2021;**

visto l'articolo 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni ed integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (Tuel) e successive modificazioni ed integrazioni;

visto, in particolare, l'articolo 148 del citato decreto legislativo n. 267/2000, novellato dalla lettera e) del comma 1, dell'articolo 3, del decreto-legge n. 174/2012, così come modificato dall'articolo 33 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116;

vista la legge 5 giugno 2003, n. 131, recante *"Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;*

vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti del 16 giugno 2000, n. 14/2000 che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, nel testo modificato, con deliberazioni del Consiglio di Presidenza del 19 giugno 2008 e, da ultimo, del 14 marzo 2023;

vista la deliberazione 16/SEZAUT/2022/INPR, della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti, depositata in data 4 novembre 2022, che ha approvato per l'annualità 2021 le linee guida per la relazione annuale del Sindaco dei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, del Sindaco delle Città metropolitane e del Presidente della Provincia sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267- TUEL);

visti i documenti allegati alla citata deliberazione, con cui è stato fissato al 31 gennaio 2023 il termine per la trasmissione della relazione, riguardante i controlli svolti nell'anno 2021, alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, competenti per territorio, nonché alla Sezione delle Autonomie;

vista la deliberazione n. 13 del 26 gennaio 2023, con la quale la Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha approvato il *"Programma di controllo sulla gestione per l'anno 2023"*;

vista la ripartizione tra i Magistrati delle funzioni di competenza della Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, definita con i decreti del Presidente, n. 1 del 1° febbraio 2023 e n. 2 del 6 febbraio 2023;

esaminato il referto del Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi (abitanti 25.602), elaborato sullo schema di relazione allegato alla succitata deliberazione della Sezione Autonomie ed acquisito da questa Sezione, con prot. n. 344 del 31/01/2023;

vista la nota prot. 1749 del 27 aprile 2023 con la quale il Magistrato istruttore ha chiesto all'Ente chiarimenti ed ulteriori elementi d'informazione;

vista la nota prot. n. 1945 del 12 maggio 2023, con la quale l'Ente ha riscontrato le richieste istruttorie;

vista l'ordinanza n. 42/2023 con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di consiglio;

udito il relatore, Consigliere Ilio CICERI;

## **FATTO E DIRITTO**

### ***1. I controlli interni negli enti locali***

I Sindaci dei comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, i Sindaci delle città metropolitane ed i Presidenti delle province devono redigere un referto annuale, a dimostrazione dell'adeguatezza ed efficacia dei controlli interni realizzati nel corso dell'esercizio considerato.

Tale referto, strutturato secondo le linee guida annuali deliberate dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti e da trasmettere alla competente Sezione regionale di controllo della Corte, va ad integrare il quadro informativo a disposizione di quest'ultima per l'esercizio delle proprie funzioni di esame della regolarità e legittimità delle gestioni finanziarie degli Enti locali. In particolare, detto referto costituisce uno strumento ricognitivo che concorre a completare il controllo effettuato ai sensi dei commi 166 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 266/2005 e a far conoscere le eventuali irregolarità fatte emergere dagli organi di controllo interno degli Enti locali.

Va, altresì, rammentato che le Sezioni giurisdizionali regionali, ai sensi dell'art. 148 del Tuel, ed in particolare del comma 4, nel caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e metodologie di controllo interno, possono irrogare, a carico degli amministratori locali, "fermo restando quanto previsto dall'articolo 1 della legge 14 gennaio 1994, n. 20, e successive modificazioni, e dai commi 5 e 5-bis dell'articolo 248 del presente testo unico", apposita sanzione pecuniaria.

Le citate disposizioni rafforzano la portata dei controlli interni confermandone però la natura fondamentalmente collaborativa, in quanto intesi, principalmente, a verificare il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente e la regolarità e trasparenza della gestione, in presenza di servizi ed attività da rendere alla cittadinanza con adeguati livelli qualitativi.

Al riguardo, le finalità del controllo in esame sono state delineate dalla Sezione delle Autonomie, con deliberazione SEZAUT/28/2014/INPR, e sono così riassumibili:

- verifica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema dei controlli interni;
- valutazione degli strumenti diretti a verificare la coerenza dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi programmati;
- verifica dell'osservanza dei principali vincoli normativi di carattere organizzativo, finanziario e contabile;
- rilevazione degli eventuali scostamenti dagli obiettivi di finanza pubblica;
- monitoraggio, in corso d'anno, degli effetti prodotti in attuazione delle misure di finanza pubblica e dei principali indirizzi programmatici dell'Ente;
- consolidamento dei risultati con quelli delle gestioni degli organismi partecipati.

Lo schema di relazione per l'esercizio 2021 conserva le principali caratteristiche di forma e contenuto delle linee-guida approvate negli scorsi anni, essendosi stabilizzato, dopo la riforma del 2012, il quadro normativo di riferimento. Tuttavia, per rendere il sistema dei controlli interni più rispondente alle esigenze nascenti dalla crisi pandemica, dall'attuazione del lavoro agile e dal PNRR, si è reso necessario apportare opportuni adeguamenti al questionario, per cui a ciascuna delle tematiche sopra citate è stata dedicata una specifica Appendice.

Il nuovo schema di relazione, strutturato in un questionario a risposta sintetica, è organizzato in sette sezioni e tre appendici, dedicate alla raccolta di informazioni uniformi per ciascuno dei profili di seguito indicati:

- la prima sezione (Sistema dei controlli interni);
- la seconda sezione (Controllo di regolarità amministrativa e contabile);
- la terza sezione (Controllo di gestione);
- la quarta sezione (Controllo strategico);
- la quinta sezione (Controllo sugli equilibri finanziari);
- la sesta sezione (Controllo sugli organismi partecipati);
- la settima sezione (Controllo sulla qualità dei servizi);
- l'Appendice Covid;
- l'Appendice lavoro agile;
- l'Appendice PNRR e PIAO, di nuova introduzione, è atta a cogliere le azioni dell'Ente relative alla implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici che individua negli enti locali importanti soggetti attuatori; sono state inoltre inserite alcune domande relative al Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, il nuovo strumento di pianificazione strategica ed operativa introdotto dall'art. 6 del d.l. n. 80/2021 (recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR e per l'efficienza della giustizia").

Ciascuna sezione è corredata da uno spazio Note, posto dopo i quesiti, dedicato ai chiarimenti necessari per la miglior comprensione delle informazioni, ovvero all'inserimento di informazioni integrative di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, ritenuti utili a rappresentare situazioni caratteristiche o peculiari.

## ***2. Analisi dei referti sul funzionamento del sistema dei controlli interni del Comune di Roseto degli Abruzzi. Anno 2021.***

Il Sindaco ha trasmesso, a questa Sezione, mediante l'applicativo "LimeFIT", il referto annuale sul funzionamento dei controlli interni per l'esercizio 2021, in data 31 gennaio 2023.

In via preliminare, si osserva che il funzionamento dei controlli interni, relativo all'esercizio 2020, è stato oggetto di verifica di questa Sezione con deliberazione n. 238/2022/VSGC. Con l'atto in parola si è accertata la parziale adeguatezza del funzionamento dei controlli interni del Comune fornendo raccomandazioni in merito:

- al controllo di regolarità amministrativa e contabile poiché, al fine di potere rendere pienamente operativa e realmente incisiva tale strategica forma di controllo, è necessario che l'Ente attivi, a prescindere dalla presenza di situazioni critiche, controlli, ispezioni o altre indagini, volti ad

accertare la regolarità amministrativa e contabile posta in essere da specifici uffici o servizi e proceda con l'adeguamento delle modalità di campionamento e selezione di un congruo numero di atti da sottoporre a verifica successiva – in ottemperanza alle previsioni dell' art. 147 bis co. 2 del Tuel e tenendo presenti le aree a maggiore rischio individuate nel PTPCT - anche con l'adozione dei criteri fissati a livello internazionale (*ISA 530, ISSAI 1530*), onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica,

- al controllo sugli equilibri finanziari, garantendo un costante e rigoroso monitoraggio degli equilibri, al fine di assicurare coordinamento, univocità di indirizzo e trasparenza dell'azione.

- al controllo sulla qualità dei servizi, per il quale occorre procedere alla redazione della Carta dei servizi e ad analisi complessive della qualità di tutti i servizi offerti, al fine di poter comprendere le reali dimensioni dello scostamento esistente tra i risultati della gestione e il grado di utilità effettivamente conseguito.

### ***3. Controllo di regolarità amministrativa e contabile***

Dalla lettura del questionario risulta che non sono state adottate delibere di Giunta o di Consiglio con pareri di regolarità tecnica o contabile negativi.

Per tutte le proposte di deliberazione, i responsabili dei servizi hanno relazionato in ordine ai riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, al fine di consentire al responsabile di ragioneria l'espressione del parere di regolarità contabile.

Come per il precedente esercizio, la tecnica di campionamento per la scelta degli atti amministrativi da sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa è quella di estrazione casuale semplice. Tuttavia, dalla lettura della deliberazione di Giunta n. 364 del 16 novembre 2022, avente oggetto: *“ Presa d'atto relazione finale del Segretario Generale attività di controllo successivo di regolarità amministrativa periodo IV Trimestre 2021. Atti dirigenziali dal 01.10 al 31.12.2021”*, si evince che il Segretario generale, preso atto delle osservazioni formulate da codesta Corte circa la mancanza di una metodologia di campionamento, definita sulla base dei principi di revisione internazionale (*ISA 530*) e del PTPCT, riferisce che una parte delle criticità rilevate ha avuto soluzione attraverso le modifiche apportate al Regolamento sui controlli interni, nonché con l'applicazione del nuovo PTPCT, sezione del PIAO. In particolare, con deliberazione di Consiglio n. 74 del 28 ottobre 2022, sono stati abrogati e riscritti gli art. 15 e 16 del Regolamento, relativi rispettivamente, al *“Controllo successivo di regolarità amministrativa”* e ai *“Risultati del Controllo successivo”*.

Relativamente ai controlli in parola, il questionario distingue tra quelli di regolarità contabile ovvero di regolarità tecnico-amministrativa; nel primo caso l'Ente dichiara di aver esaminato 53 atti campionati che non hanno dato riscontro di irregolarità; nel secondo caso, il totale di atti esaminati è di 58 ed è stata rilevata e segnalata una irregolarità che ad oggi non risulta sanata. Nelle note al

questionario l'Ente chiarisce che: *“Con riguardo all' irregolarità rilevata valore 1 ed irregolarità sanata valore 0, si precisa che l'iter è in corso di definizione”*.

I *report* da indirizzare ai responsabili dei servizi sono stati trasmessi con frequenza trimestrale.

Non sono state verificate le attestazioni concernenti i pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini previsti e le relative modalità.

Non è prevista una forma di vigilanza sugli agenti contabili e sui funzionari delegati.

Con cadenza trimestrale si è provveduto alle verifiche di cassa, non di magazzino; nelle note al questionario è precisato che il Comune di Roseto degli Abruzzi non è dotato di un magazzino.

Si ribadisce, come nel precedente esercizio, l'importanza di adeguare la modalità di campionamento e selezione degli atti da sottoporre a verifica successiva con l'adozione dei criteri fissati a livello internazionale (ISA 530, ISSAI 1530), onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica. Si raccomanda, inoltre, di svolgere le previste verifiche delle attestazioni concernenti i pagamenti oltre i termini e di monitorare i flussi di liquidazione delle fatture commerciali.

#### **4. Controllo di gestione**

Il referto sul controllo di gestione (ex art. 198-bis Tuel), per l'annualità 2021, è stato acquisito da questa Corte, con prot. n. 1938 del 11 maggio 2023. Il ritardo nella trasmissione è stato così motivato nella relazione di riscontro istruttorio: *“in fase di compilazione del questionario, è stata erroneamente apposta l'annotazione affermativa al quesito di cui trattasi”*; pertanto, nella data sopra indicata il Comune ha provveduto a sanare l'omessa trasmissione tramite il caricamento del referto sul Portale *“ConTe”*.

L'Ente è dotato di un sistema di contabilità fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consente di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Il controllo di gestione si avvale, inoltre, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale tenuta con il metodo della partita doppia.

I *report* periodici prodotti sono tempestivi e aggiornati nel fornire le informazioni utili alle decisioni da prendere.

Risultano elaborati ed applicati gli indicatori di: attività/processo, *“output”*, efficienza, efficacia, economicità e analisi finanziaria.

Dalla lettura del questionario risulta che il controllo in parola è in grado d'influenzare l'attività in corso di svolgimento determinando la riprogrammazione degli obiettivi; nell'esercizio di riferimento risultano essere stati riprogrammati dai due ai dieci obiettivi.

Di seguito si riporta l'elenco dei servizi a domanda individuale erogati e gestiti dall'Ente, individuati con deliberazione di Giunta n. 37 del 16 febbraio 2021.

- Refezione scolastica;

- Colonia climatica anziani- non prevista causa Covid;
- Pinacoteca – Museo arti materiali di Montepagano;
- Mercato coperto;
- Palasport e Palestre;
- Campi sportivi;
- Campo di Basket e Pattinaggio “Arena 4 Palme”;
- Illuminazione votiva;
- Trasporto scolastico;
- Servizi cimiteriali.

Il tasso medio di copertura (media semplice nell'anno) dei costi di tutti i servizi è pari al 21,78 per cento, con un incremento di circa il quattro per cento rispetto al valore dell'esercizio 2020.

Il grado complessivo di raggiungimento degli obiettivi è indicato come “alto” per i servizi amministrativi, tecnici e alla persona.

Al pari del precedente esercizio, si conferma una regolare impostazione del controllo in parola.

#### **5. Controllo strategico**

Il controllo strategico è operativamente integrato con il controllo di gestione.

Relativamente al PEG, con riferimento alla programmazione di bilancio 2022/2024, lo stesso è stato approvato con deliberazione di Giunta n. 31 dell'11 febbraio 2022.

Il controllo in parola, al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio, utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie.

Inoltre, vengono svolte, a preventivo, verifiche tecniche ed economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione, al fine di integrare il ciclo della *performance* con quello di bilancio.

Nell'esercizio 2021, risultano elaborati ed applicati gli indicatori di: mantenimento, *performance* individuale e organizzativa e miglioramento della qualità dei servizi.

La percentuale media (semplice) di obiettivi strategici raggiunti nell'anno è quantificata con un valore pari all' 82,87 per cento, facendo registrare un incremento di circa il 14 per cento rispetto al precedente esercizio.

Relativamente alla verifica dello stato di attuazione dei programmi, è stata prodotta la deliberazione di Giunta n. 174 del 30 luglio 2021 corredata della “*Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi*”.

L'organo d'indirizzo politico ha operato detta verifica utilizzando i seguenti parametri: risultati raggiunti rispetto agli obiettivi e tempi di realizzazione rispetto alle previsioni.

Il monitoraggio dello stato di avanzamento del PEG viene svolto con periodicità annuale.

Al pari del precedente esercizio, si conferma la regolare impostazione del controllo in parola nella fase di programmazione e rendicontazione.

## **6. Controllo sugli equilibri finanziari**

Il controllo sugli equilibri finanziari è integrato con quello sugli organismi partecipati.

Il Responsabile del servizio finanziario ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari; nella relazione di riscontro istruttorio l'Ente precisa che: *"In ordine al controllo sugli equilibri finanziari si specifica che il controllo è stato svolto sulla base dell'art. 32 del vigente regolamento di contabilità armonizzato. Il controllo degli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario.*

*Collaborano all'attività l'organo di revisione, il segretario comunale, i responsabili individuati con il piano esecutivo di gestione o con altro atto di organizzazione equivalente.*

*Il monitoraggio viene svolto contestuale ad ogni operazione di variazione prevista dalla normativa vigente o in concomitanza con la predisposizione di documenti di programmazione prendendo atto del permanere degli equilibri finanziari. La verifica degli equilibri è svolta, inoltre ai sensi dell'art. 193 del Tuel entro il 31 luglio di ogni anno. Il controllo sugli equilibri finanziari è volto a monitorare il permanere dei seguenti equilibri, in termini di competenza, residui, cassa:*

- *equilibrio tra entrate e spese complessive;*
- *equilibrio di parte corrente;*
- *equilibrio di parte capitale;*
- *equilibrio nella gestione delle spese per i servizi per conto di terzi;*
- *equilibrio nella gestione dei movimenti di fondi (concessione e riscossione di*
- *crediti, anticipazioni di liquidità);*
- *equilibrio tra entrata a destinazione vincolata e correlate spese- equilibri legati agli obblighi di finanza pubblica disposti dalla normativa.*

*Il controllo sugli equilibri viene infine verificato e svolto anche in sede di approvazione del rendiconto di gestione".*

Si osserva che nell'esercizio in esame, per due volte, gli Organi di governo, il Segretario e i Responsabili dei servizi, sono stati coinvolti nel controllo degli equilibri finanziari. Non sono state richieste o disposte misure per il ripristino dell'equilibrio finanziario con riguardo alla gestione di competenza, dei residui e di cassa, come specificato dalla relazione trasmessa.

È stato assicurato che, in corso di esercizio, il programma dei pagamenti risultasse sempre compatibile con le disponibilità di cassa.



Si rileva, infine, che nel corso dell'esercizio considerato, non vi sono state segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

### **7. Controllo sugli organismi partecipati**

Dalla lettura del questionario emerge che l'Ente detiene partecipazioni.

Si evidenzia, di seguito, l'elenco delle società partecipate dal Comune.

<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE</b>
RUZZO RETI S.p.a.	4,5454 %
GAL TERREVERDI TERAMANE	2 %
FLAG COSTA BLU S.c.a.r.l.	5 %
ASMEL CONSORTILE So. Cons. a r.l.	2,667 %

Diversamente dal precedente esercizio, sono stati definiti gli indirizzi strategici ed operativi degli organismi strumentali dell'Ente.

A seguito di riscontro istruttorio, in merito alla mancata approvazione dei *budget* delle società partecipate *in house*, il Comune chiarisce che: *“Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e, da un altro lato, quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.*

*L'Unica società a cui risulta affidato un servizio di rilevanza economica è la Società Ruzzo reti S.p.a.*

*La società in house è controllata dagli enti locali attraverso l'Ente Regionale del Servizio Idrico Integrato ERSI. All'ERSI, partecipato da tutti gli enti locali del territorio regionale, sono attribuite dall'art. 147 del T.U. ambiente, le funzioni di Ente regolatore del servizio idrico integrato regionale, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue che dovranno essere gestiti secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie.*

*In ciascuna delle quattro province del territorio regionale è istituita un'Assemblea dei Sindaci (ASSI), organismo con funzioni consultive.*

*Il controllo analogo sulla società è esercitato attraverso l'Ersi che a sua volta approva il budget.*

*Per quanto attiene Asmel Consortile, società consortile a r.l., il Comune versa alla società una quota annua di adesione pari ad euro 6.088,00 e non ha spese ultronee se non in relazione a servizi richiesti al bisogno, servizi di carattere strumentale. Il Controllo analogo congiunto viene svolto da un organo all'uopo deputato e denominato “Giunta”.*

Nel perimetro delle società controllate sono state incluse anche le società a totale partecipazione pubblica per le quali il controllo viene esercitato in forma congiunta.

Risultano monitorati i rapporti finanziari, economici e patrimoniali fra l'Ente e le sue società partecipate ed è stata effettuata la conciliazione dei reciproci rapporti creditorî e debitori; la nota informativa, allegata al rendiconto, risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo.

A differenza del precedente esercizio, è stata monitorata l'attuazione delle norme in materia di gestione del personale ai sensi dell'art. 19 del Tusp, sono stati aggiornati gli statuti delle società a controllo pubblico e la relazione sul governo societario, che contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, a norma dell'art. 6, commi 2 e 4, del Tusp.

Gli organismi partecipati provvedono alla pubblicazione della Carta dei servizi, così come previsto dall'art. 32 del d.lgs. n. 33 del 2013.

La ricognizione periodica delle partecipazioni relativa all'esercizio 2021 è stata approvata con deliberazione di Consiglio n. 95 del 30 dicembre 2022, ricevuta da questa Corte con prot. n. 930 del 24 febbraio 2023.

#### **8. Controllo sulla qualità dei servizi**

Dal questionario emerge che il Comune non ha adottato la Carta dei servizi. Nelle note al questionario è stato chiarito che fino all'anno 2021 l'Ente non ha operato nel settore del controllo della qualità ma che dal 2022 è stato avviato un processo articolato per *step* per implementare il controllo in parola; di fatto sono state approvate diverse carte dei servizi e avviate indagini di *customer Satisfaction* a partire dall'annualità 2022.

Il Comune, come per il precedente esercizio, non ha compiuto confronti sistematici (*benchmarking*) con i livelli di qualità raggiunti da altre amministrazioni, non ha previsto forme di coinvolgimento attivo dei portatori d'interesse (*stakeholders*) e non ha realizzato un innalzamento degli *standard* economici o di qualità dei servizi (nel loro insieme o per singole prestazioni) misurabili attraverso indicatori definiti e pubblicizzati.

Accertato il ridotto svolgimento del controllo sulla qualità dei servizi, anche per l'esercizio 2021, e prendendo atto dell'avvio di un processo d'implementazione del controllo in parola, verificato dalla consultazione del sito ufficiale in Amministrazione trasparente nella sezione "Servizi erogati", questa Corte riserva e rimanda all'esercizio 2022 ogni valutazione sull'analisi del controllo della qualità dei servizi.

#### **Appendice Covid-19**

L'appendice Covid è presente anche nel questionario 2021, poiché strettamente connessa agli specifici controlli che si sono resi necessari per fronteggiare le sfide dell'emergenza, che hanno avuto un rilievo anche nella fase calante dell'epidemia.

Nell'esercizio 2021, il Comune di Roseto degli Abruzzi ha verificato il collegamento tra le risorse finanziarie disponibili e gli obiettivi assegnati a seguito delle esigenze straordinarie derivanti dalla situazione emergenziale.

In seguito all'adozione del lavoro agile è stato svolto il monitoraggio del conseguimento degli obiettivi assegnati e dei tempi di realizzazione.

Inoltre, è stato effettuato il monitoraggio dei finanziamenti legati all'emergenza ai fini della loro corretta contabilizzazione ed utilizzo.

Non risultano volontariamente ridotte le entrate proprie.

Relativamente agli organismi partecipati, non si è reso necessario compiere interventi adeguativi sui contratti di servizio per far fronte alla situazione pandemica.

### ***Appendice Lavoro agile***

Il permanere anche dell'appendice sul lavoro agile, c.d. "*smart working*", deriva dalla consapevolezza che tale nuovo approccio all'organizzazione del lavoro, fondato su aspetti di flessibilità, autonomia e collaborazione del dipendente, rimarrà una modalità alternativa allo svolgimento della prestazione lavorativa "in presenza".

Nel corso dell'anno 2021, la percentuale di dipendenti che ha prestato attività lavorativa in modalità agile si è attestata al 14 per cento per il personale non dirigenziale, con contratto di lavoro a tempo indeterminato e al cento per cento per il personale dirigenziale.

Il grado di difficoltà rilevato nell'esercizio delle prestazioni lavorative del personale dipendente in modalità agile è stato indicato come "basso" sotto l'aspetto tecnologico, gestionale e organizzativo e logistico.

I sistemi informativi hanno consentito il proficuo svolgimento del lavoro agile, permettendo, altresì, l'idoneo tracciamento delle attività svolte.

Nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro, a seguito del ripristino del lavoro in presenza come modalità ordinaria, a partire dal 15 ottobre 2021, l'Ente non ha stipulato contratti individuali di lavoro a distanza.

### ***Appendice Pnrr e Piao***

L'appendice Pnrr e Piao, di nuova introduzione, risponde all'esigenza di rilevare le azioni compiute dall'Ente relativamente alla implementazione dello straordinario piano di investimenti pubblici, che vede negli enti locali importanti soggetti attuatori. L'appendice racchiude anche alcune domande relative al PIAO, il nuovo strumento di pianificazione strategica ed operativa introdotto dall'art. 6 del d.l. n. 80/2022.

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con fondi PNRR e l'Organo politico valuta congrua ed efficace la *governance* adottata ai fini del coordinamento dei diversi soggetti istituzionali coinvolti e della verifica del conseguimento di *milestone* e *target*.

Dal questionario emerge che l'Organo politico ha emanato specifiche direttive agli organi amministrativi e di controllo interno, al fine di ottimizzare il ciclo di gestione dei fondi PNRR in materia di *auditing* finanziario-contabile, ma non sulla *performance*. In sede di procedimento istruttorio, l'Ente ha chiarito che: *"Il Comune ha implementato il proprio sistema di governance del PNRR solo a seguito delle circolari e allegati del Mef/RGS di seguito riportate (omissis)..."*

*Nel secondo semestre 2022 ha avuto avvio l'iter di definizione della strutturazione Governance comunale per la gestione del PNRR, poi definita con Deliberazione di Giunta n. 38 del 10 febbraio 2023"*.

Nella relazione di riscontro, l'Ente chiarisce che il Comune ha adottato le misure organizzative a seguito dell'arrivo del nuovo Segretario generale che, dal giugno 2022, ha svolto funzioni di coordinamento degli uffici nella gestione dei fondi PNRR emanando le seguenti circolari:

- nota prot. n. 34935 del 30 settembre 2022 avente ad oggetto: *"Gestione contabile delle Risorse Pnrr - tempi medi di pagamento circolare"*;
- nota prot. n. 35628 del 06 ottobre 2022 avente ad oggetto: *"Risorse Pnrr - deliberazione Corte Dei Conti n. 2/SEZAUT/2022/INPR - circolare"*;
- nota prot. 26576 del 27 luglio 2022 avente ad oggetto: *"Raccomandazioni per la corretta gestione contabile delle risorse dell'iniziativa next generation Eu"*.

Gli atti di gestione collegati all'attuazione del PNRR sono risultati conformi ai principi di regolarità amministrativo contabile, inoltre, al fine di garantire la successiva archiviazione informatica nel sistema ReGis, gestito dal MEF, il sistema informativo dell'Ente gestirà (allorquando sarà implementato) integralmente tutti i dati sullo stato di avanzamento procedurale, finanziario e fisico degli interventi del PNRR.

Non risulta individuata una specifica struttura del responsabile/referente per l'attuazione dei progetti finanziati da fondi PNRR. Per quanto concerne il controllo sugli atti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR al fine di prevenire ed individuare i rischi di frode, corruzione e conflitti d'interesse, l'Ente nelle note al questionario, specifica che: *"In quanto assegnatario di diversi finanziamenti legati al PNRR, solo tra la fine dell'anno 2021 e dell'anno 2022 e le procedure di spese sono in fase di avvio, per l'esercizio 2023 il RPCT attiverà misure specifiche di controllo sugli atti collegati al PNRR"*.

Gli organi di controllo interno conducono verifiche periodiche sugli atti gestionali adottati dall'Ente in qualità di soggetto attuatore del PNRR, affinché:

- sia garantita la completa tracciabilità delle operazioni collegate a *milestone* e *target* del PNRR, mediante l'attribuzione di un'apposita codificazione contabile;

- siano conservati tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su adeguati supporti informatici;

- sia stato richiesto ed attribuito, per ogni procedimento connesso all'attuazione di programmi del PNRR, un apposito codice unico di progetto (CUP), in mancanza del quale gli atti medesimi sono da considerarsi giuridicamente nulli (art. 11, l. 3/2003 e art. 1 delibera CIPE 16 novembre 2020).

Gli organi di controllo non effettuano verifiche periodiche sugli atti di spesa relativi ad interventi connessi al PNRR, al fine di accertare che essi non includano anche "costi impropri". Di fatto, nelle note al questionario, l'Ente precisa di essere stato assegnatario di diversi finanziamenti PNRR tra la fine dell'anno 2021 e durante l'anno 2022; pertanto sono in fase di valutazione i sistemi informatici da acquisire per assicurare efficacemente e tempestivamente i flussi informativi di supporto alla funzione strategica e a quella gestionale.

Non sono previsti specifici *report*, indirizzati agli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR e il rispetto dei tempi programmati dalla *timeline* interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE.

Il Comune dichiara, infine, di possedere un organico superiore a cinquanta unità, di aver individuato le procedure amministrative da semplificare e reingegnerizzare in attuazione del PIAO e di aver dato avvio alla formulazione di prime ipotesi di pianificazione propedeutica alla stesura del Piano integrato di attività e organizzazione ("PIAO", art 6, d.l. 80/2021, e art 7, comma 1, lett. a, del d.l. 36/2022), come da deliberazione di Giunta n. 239 del 28 luglio 2022.

### **P.Q.M.**

La Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo

### **ACCERTA**

sulla base della Relazione annuale del Sindaco di Roseto degli Abruzzi, la parziale adeguatezza del funzionamento del sistema integrato dei controlli interni nell'esercizio 2021 (ai sensi dell'art. 148 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - Tuel), segnalando le problematiche, sopra riportate dettagliatamente, in merito:

- al controllo di regolarità amministrativa e contabile, adeguando le modalità di campionamento e selezione degli atti, adottando i criteri fissati a livello internazionale (ISA 530, ISSAI 1530), onde evitare l'utilizzo di tecniche di natura non statistica e non probabilistica, ed attuando le previste procedure di verifica delle attestazioni concernenti i pagamenti oltre i termini e di monitoraggio dei flussi di liquidazione delle fatture commerciali;

- al controllo sulla qualità dei servizi, per i quali, nel prendere atto dell'avvio del processo d'implementazione del controllo in parola, questa Corte si riserva e rimanda ogni valutazione all'esercizio 2022;

- all'appendice PNRR, prevedendo verifiche periodiche di controllo sugli atti di spesa relativi ad interventi connessi al PNRR, anche al fine di accertare che essi non includano "costi impropri", nonché predisponendo specifici report per gli organi direzionali, al fine di monitorare, nel corso della gestione, il grado di conseguimento delle misure previste dal PNRR, il rispetto dei tempi programmati dalla *timeline* interna e da quella relativa alla rendicontazione semestrale all'UE.

### DISPONE

che, a cura della segreteria della Sezione, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Consiglio comunale e al Presidente dell'Organo di revisione del Comune di Roseto degli Abruzzi.

Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013, come sostituito dall'art. 27, comma 1, del d.lgs. n. 97 del 2016, la presente deliberazione deve essere pubblicata sul sito *internet* dell'amministrazione comunale.

Così deliberato nella Camera di consiglio del 18 ottobre 2023.

L'Estensore  
Ilio CICERI  
*f.to digitalmente*

Il Presidente  
Stefano SIRAGUSA  
*f.to digitalmente*

Depositata in Segreteria il 20 ottobre 2023  
Il Funzionario preposto al Servizio di supporto  
Carla Lomarco